



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

Tutte le nuove iscrizioni a socio che verranno a datare dal 1 novembre saranno considerate valide per l'anno 1929. Si acquisterà però IMMEDIATAMENTE il diritto alla frequenza della nostra Sede Sociale, all'invio del bollettino sociale, alla partecipazione alle gite sociali ed alla frequenza del Rifugio Garibaldi. La tessera, la Rivista della Sede Centrale e le altre facilitazioni fuori della nostra zona decorreranno col 1 gennaio 1929.

Procurate nuovi soci

Ordinari L. 10 di iscrizione e L. 30 all'anno.
Aggregati (senza la Rivista ed i diritti di voto e di eleggibilità) L. 12 all'anno.
Sostenitori (soci di altre sezioni) » »
Sostenitori (soci della Sucai) L. 5 all'anno.

Per la formazione di una sottosezione occorrono appena dieci soci; un quarto delle quote sociali resta a beneficio di essa. Facciamo appello agli appassionati della Montagna residenti nei singoli Paesi perchè vogliano seguire l'esempio di Leonessa, Rocca di Cambio, Pizzoli, Rocca di Mezzo, Gagliano Aterno, Pescasseroli, Taranta Peligna etc.

Si pregano i soci che cambiano domicilio di voler segnalare al più presto il nuovo indirizzo inviando contemporaneamente L. 1 in modo da poter assicurare il regolare invio delle pubblicazioni sociali.

SITUAZIONE SOCI

NUOVI ISCRITTI

Cavana Dirce	s.	p.	M. Jacobucci
Arcucci Maria	»	»	»
Manna Anania	»	»	Dario d'Armi
Schiavone Emilio	»	»	M. Chiapparelli
Seritti Fernando	»	»	Seritti Mario
De Dominicis G.	»	»	F. Polistina
Di Carlo Aldo	»	»	F. Zambrini

Lo sviluppo dello Sci in Abruzzo

Il Barone Carlo Franchetti degli Sci Club di Roma e Torino, uno dei più competenti, esperti ed appassionati sciatori d'Italia, ha pubblicato sull'ultimo numero della Rivista Mensile del C.A.I. (luglio-agosto) un bellissimo articolo sullo sviluppo dello sci in Abruzzo che merita di essere segnalato perchè costituisce una testimonianza imparziale e preziosa a favore delle nostre magnifiche zone sciistiche. Parecchie splendide fotografie eseguite dallo stesso Franchetti contribuiscono a rendere ancor più efficace l'articolo in parola. L'autore descrive in particolar modo le zone adiacenti ai centri di Roccaraso ed Ovindoli, meno diffusamente quella del Parco Nazionale ed accenna ai Gruppi del Gran Sasso e della Maiella esponendo per sommi capi i principali itinerari e, data la mole naturalmente ristretta di un articolo, non poteva fare di più e meglio. Altre zone esistono, purtroppo pochissimo

conosciute ed ancor meno frequentate, fra cui ad esempio il vastissimo Campo Imperatore, e ci ripromettiamo di ritornare in seguito sull'argomento. Siamo sicuri che l'entusiasmo che emana dalle sue parole non mancherà di portare il più vivo contributo alla formazione di quella corrente turistica invernale che ci stiamo da qualche tempo sforzando di creare e che fin dall'anno scorso, con la grande manifestazione da noi organizzata per conto della Gazzetta dello Sport per l'Adunata Valligiani ed il Campionato delle Valli d'Italia, già si è cominciata a delineare favorendo l'afflusso di sciatori oltre che romani e napoletani, anche settentrionali. Il progresso alberghiero avvenuto in un anno ha del fantastico data la purtroppo tradizionale apatia locale. Per iniziativa dello Sci Club Roma i soci hanno avuto in Roccaraso una degna sede con riscaldamento a termosifone e tutti i comforts, nella stessa Roccaraso, in aggiunta agli alberghi ed alloggi privati esistenti, è sorto come per incanto un nuovo grande albergo (sulla copia dell'Albergo Savoia già ottimamente funzionante a Clavieres) che sarà inaugurato in dicembre, ad Ovindoli è sorto un simpatico albergo con riscaldamento a termosifone, a Pescasseroli, finalmente, si è aperto un albergo pulitissimo ed assai decorosamente arredato, mentre si sono migliorati quelli di Rivisonoli, Castel del Monte e Capracotta. Ormai si

può affermare che il forestiero che viene in Abruzzo a sciare non avrà a lagnarsi affatto dell'ospitalità alberghiera. Terminando queste brevi note di compiacimento non possiamo fare a meno di riportare i punti più salienti dell'articolo del Franchetti dichiarandoci realmente orgogliosi di un così esplicito riconoscimento:

«..... le regioni più adatte dell'Abruzzo sono caratterizzate da ampiezza e varietà tali di pendii dolci e ripidi, da metterle in favorevole confronto con le migliori zone sciistiche dell'Europa Meridionale, sia nelle Alpi che nello Schwarzwald, sia nel Riesengebirge.

« Sembra strano, ma è pur vero, che a riguardo della quantità e qualità della neve non si potrebbe decidere se dare a pari quota ed epoca la preferenza alle Alpi od all'Abruzzo: constatazione potuta fare a scampo di qualunque preconcetto dai migliori e più agguerriti sciatori della catena alpina scesi per le ultime competizioni invernali ».

« In conclusione posso assicurare che qualunque discepolo dello sci si rivolga a questa bella e caratteristica regione non rimarrà scontento del viaggio e riporterà incancellabili ricordi della originale e selvatica bellezza dei suoi monti, della pittoresca fierezza dei suoi abitanti ».

Il reclutamento alpino integralmente ripristinato in Abruzzo ed esteso ai soci del Club Alpino Italiano di qualunque regione

Ministero della Guerra Circolare n. 540. Reclutamento. — Ordine per la leva e istruzioni per l'esame personale ed arruolamento dei giovani appartenenti alla classe 1909. (Direzione Generale Leva sottufficiali e truppa — Divisione Leva) par. 169

Alpini

« La predesignazione per gli alpini dovrà farsi fra gli iscritti dei comuni montani, dei comuni quasi montani e dei comuni di collina e pedemontani. Tutti gli iscritti da predesignare per gli alpini dovranno avere abitudine o attitudine per la vita di montagna e notevoli requisiti di robustezza. Potranno inoltre essere predesignate per gli alpini anche le reclute iscritte, da almeno un anno, al Club Alpino Italiano, qualunque sia il Distretto di appartenenza, che ne facciano domanda ed abbiano i requisiti richiesti per la specialità.

Alla tabella di reclutamento per le truppe alpine vanno aggiunti i seguenti Distretti: Aquila, Sulmona, Teramo e Chieti ».

Segue l'elenco dei comuni da cui possono essere tratti gli alpini e cioè: distretto di Aquila 58 comuni, distretto di Sulmona 56 comuni, distretto di Chieti 49 comuni, distretto di Teramo 38 comuni.

Con profonda soddisfazione pubblichiamo il testo di una recente circolare ministeriale che dà disposizioni per la prossima leva della classe 1909. Essa costituisce il meritato coronamento della campagna indefessamente condotta da noi affinché fosse ridato agli Abruzzesi il diritto di militare fra gli Alpini. La nostra Regione, anche prima della guerra, aveva sempre fornito un forte contingente di truppe alpine rivelatosi ottimo, per unanime testimonianza dei comandanti di reparto; durante la guerra poi migliaia di alpini abruzzesi si fusero con i fratelli delle Alpi per difendere i confini d'Italia e travolgere in-

fine l'esercito nemico. Ben 1096 alpini abruzzesi caddero nell'aspra lotta. Dopo la guerra un imprevisto ed imprevedibile provvedimento ridusse il reclutamento alpino ai soli distretti di frontiera. Chi conosce quale fervido spirito di corpo unisce gli alpini e gli ex alpini potrà comprendere quale ne fosse la dolorosa impressione; ma non cedemmo. Si scrisse, si riscrisse, si fecero memoriali, si colse ogni occasione per agitare il problema ed in tutti i Congressi del Club Alpino Italiano ed anche più vibratamente in quello del maggio scorso ad Aquila la nostra voce fu sempre udita in difesa della nostra richiesta. Finalmente l'invocato, atteso ripristino è stato deliberato e nel prossimo marzo mille duecento montanari abruzzesi vestiranno la gloriosa divisa e potranno esser fieri della loro « penna nera ». I « veci » del 9° Reggimento accoglieranno fraternamente i « bocia » abruzzesi.

L'altra deliberazione di ammettere fra gli alpini tutti i soci del Club Alpino Italiano che ne facciano domanda, a qualunque distretto appartengano, è pure il risultato dei voti assiduamente espressi in seno al C. A. I. da noi e da altri appassionati, primo fra essi Umberto di Salvo della Sezione di Palermo il quale difese sempre con grande energia i diritti dei soci delle sezioni meridionali. Essa ha un profondo significato perchè è la prova migliore della importanza che l'autorità militare annette al Club Alpino ed il riconoscimento degli alti meriti della nostra associazione che educa e prepara i giovani per tutte le battaglie della vita.

Michele Iacobucci

Attività sociale

NEI DINTORNI DI SCANNO

Il socio Antonio di Rienzo ha effettuato le seguenti escursioni: Monte Terratta (m. 2208), Monte Genzana (m. 2176), Toppe del Tesoro (m. 2145), Ferroio della Rocca (m. 1800), Fonte della Sparvera (m. 1800), Fonte Chiarano (m. 1700), traversata Scanno Pescasseroli.

LA PRIMA SCIATA DELL'ANNO

È stata effettuata dal socio Giuseppe Bavona, che approfittando della neve caduta verso la metà di ottobre si è recato per due giorni al Rifugio Garibaldi attraverso il Passo Portella (m. 2256) e raggiungendo Monte Aquila (m. 2498).

MONTE VETTORE (m. 2478)

È stato salito per la parete orientale dai soci Bruno Marsili, Armando Trentini e Paolo Emilio Cicchetti e ne attendiamo la relazione.

MAIELLETTA (m. 2145)

Partito da Bucchianico con l'autobus in compagnia dell'ing. Francesco Giacomozzi raggiungiamo Pretoro ove pernottiamo. Al mattino successivo alle 3,30 iniziamo la marcia giungendo alle 5,30 alla chiesetta della Madonna della Neve; di qui ci spingiamo fin sopra Serramonacesca finché decidiamo di riprendere la via del Rifugio; alle 9,45 giungiamo alle capanne dei pastori sulla piana attigua alla Maielletta e sostiamo per fare colazione. Alle 10 ci rimettiamo in cammino e a grande andatura siamo al Rifugio alle 10,45. Troviamo il Rifugio in perfetto ordine, con brande, coperte ed attrezzi da cucina e di ciò va data lode alla sezione di Chieti. Ci trattiamo varie ore per riposarci e successivamente dopo aver attinto acqua ad una Fonte poco lontana mangiamo nuovamente. Alle 14 ci rimettiamo in cammino dirigendoci verso Santo Spirito. Avendo però smarrito la strada siamo obbligati a tornare indietro e discendiamo nuovamente a Pretoro ove giungiamo alle 17,30.

Luigi Merlino

MONTE CAMBIO (m. 2084) cresta Nord Est

Io, Zelli Tonino (CAI Aquila) e Rinaldi Masino (Sucai). Da Albaneto in ore 1,20 all'attacco della cresta. Roccia friabile con salti di lieve difficoltà. Alla vetta in altre ore 1,20.

Stanislao Pietrastefani

TERMINILLETTO (m. 2108)

Escursione effettuata per il Catabio (m. 1754) e Valle di Cambio (m. 1800) con le sig. ne Enrica e Paola Piperno, Silvana Piperno Alcorso, Regina Ascarelli ed i Sigg. Riccardo e Vittorio Ascarelli e Claudio ed Orlando Piperno Alcorso. La comitiva fu colpita da un violento temporale e dovè ricoverarsi nel rifugio impossibilitata a raggiungere la vetta maggiore del Terminillo.

Tonino Zelli

MONTE OCRE (m. 2208)

Fu nuovamente asceso dai soci Domenico e Nicola Perrucci e Benedetto Lolli.

CASTEL DEL MONTE — MONTE CAMICIA (m. 2570) — FONTE VETICA — CAMPO IMPERATORE — CASTEL DEL MONTE

Partiamo in automobile da Aquila alle ore 2 del 30 settembre giungendo a Castel del Monte poco dopo le 3. Alle 3,20 iniziamo la marcia sul sentiero che si dirige verso Monte Bolza, dopo poco ad un bivio prendiamo a destra e saliamo len-

tamente fino alle pendici orientali del Monte stesso che costeggiamo fino a sboccare su Campo Imperatore. Ci avviamo direttamente verso la base di Monte Camicia traversando il Campo Imperatore. Giungiamo all'attacco del Monte, sperone a sinistra del vallone che, a sua volta, trovasi a sinistra della pineta della Vetica, alle 5,30. Fermiamo lungamente per mangiare ed alle 6,10 cominciamo l'ascensione vera e propria seguendo lo sperone suddetto. Verso le 7,30 giungiamo in prossimità delle rocce che coprono la parte meridionale della vetta. D'Armi e Meloncelli decidono di attaccarle direttamente (1); noi altri le giriamo verso destra in modo da salire in vetta per la gobba del versante nord est. Siamo sulla cima alle 9 in mezzo alla nebbia e tormentati da un vento violentissimo che ci impedisce di stare in piedi. Contemporaneamente arrivano gli altri due. Lottando contro il vento scendiamo qualche metro e troviamo riparo presso alcuni roccioni dove ci fermiamo ancora a mangiare. Alle 10 ripartiamo con l'intenzione di seguire la cresta del Tremoggia e del Siella fino al Vado dove riteniamo di incontrarci con una comitiva della Sezione di Teramo. Ci fermiamo alquanto ad ammirare i maestosi strapiombi del versante nord e di tanto in tanto fra la nebbia che il vento trascina velocemente ci appare nitidissimo il Teramano con tutti i suoi torrenti, fiumi e paesi fra cui in modo particolare Castelli che si sembra vicinissimo; l'Adriatico spicca nettamente con la sua fascia azzurra sconvolta dalle onde. Mentre ci avviciniamo alla Sella fra Camicia e Tremoggia il vento aumenta talmente di intensità che siamo obbligati a fermarci spessissimo fra una raffica e l'altra ed avanzare lentamente aggrappandoci alle rocce; quando non facciamo in tempo a riparare veniamo letteralmente sbattuti per terra con eccezionale violenza riportando leggere contusioni ed escoriazioni. Siamo obbligati a rinunciare al progetto di seguire la cresta e ci sforziamo di perdere quota e scendere a poco a poco alla Pineta della Vetica; vi giungiamo solo verso le 12,30 e vi troviamo una calma relativa che ci permette di riposare lungamente presso la Fonte, ahimè, asciutta. Ne ripartiamo verso le 15,30 e, traversato Campo Imperatore, per il sentiero che passa sotto Monte Capo di Serre, seguendo in parte l'acquedotto rientriamo in Castel del Monte alle 17,45. Ripreso l'automobile siamo alle 19 ad Aquila. Presero parte alla gita Michele Jacobucci, Aldo Dedini, Fernando Polistina, Domenico d'Armi, Furio Meloncelli e Giuseppe De Dominicis. M. I.

(1) VARIANTE DI SALITA PER IL VERSANTE MERIDIONALE

Noi invece tentiamo la salita direttamente, ma il vento fortissimo ci obbliga a cambiare idea. Sostiamo un minuto dietro un masso, al riparo del vento e subito scorgiamo una cengia che attacchiamo senz'altro. Qui il vento è diminuito e superiamo vari spuntoni con passaggi delicati. La cengia continua sempre girando la parete verso la nostra destra. Ad ogni spuntone guardiamo in su per trovare una via possibile diretta verso la vetta; ma la parete è sempre strapiombante sulla cengia formando un comodo riparo dalla pioggia. Sotto di noi la parete precipita per oltre trenta metri. A un certo punto la cengia cambia aspetto; si fa sottilissima quasi invisibile con scarsi appigli, col petto contro la roccia superiamo due metri circa in diagonale per portarci su un piazzale che ci permette di riposarci un pò. Finalmente sopra le nostre teste si apre un ripido camino. Abbandoniamo la cengia che continua a girare e subito attacchiamo il camino che dopo pochi metri si fa ancor più ripido, però gli appigli sono ottimi. In un altro quarto d'ora ci portiamo sulla cresta a pochi metri dalla vetta.

D'Armi Domenico - Meloncelli Furio

MONTE CALVO (m. 1901)

Fu salito dai soci Ernesto e Gugli, Reversi.

MONTE S. FRANCO (m. 2125)

Domenica 21 ottobre i soci Angelo Continenzi Ernesto e Guglielmo Reversi raggiunsero con l'autobus della linea di Teramo il Passo della Capannelle; di qui ascensero il Monte S. Franco ritornando in serata con lunga marcia ad Aquila.

DA CELANO ad AQUILA a piedi attraverso

GOLE di CELANO

Merita di essere segnalata questa lunghissima marcia compiuta dai soci Fernando Polistina e Giuseppe de Dominicis domenica 21 ottobre dalle 11 alle ore 22, con soste per la refezione.

NEL GRUPPO DEL GRAN SASSO d'ITALIA

Il 31 agosto giungemmo ad Assergi in autobus proseguendo alle 21,20 per il rifugio « Duca degli Abruzzi » (ove giungemmo alle 0,40). Il mattino, per la Cresta delle Fontari, ci dirigemmo ai piedi del Corno Grande, del quale raggiunsemmo la Vetta Occidentale salendo per la parete Sud. Verso la cima abbiamo seguito due frecce azzurre, ora ultime di una via segnata da un canale della parete Sud dai soci D'Armi. Tornammo al Rifugio per via normale. La sera dopo cenammo sul Monte Portella. Il giorno successivo salì al Corno Piccolo, (via ordinaria) dopo aver lungamente errato per trovare il sentiero conducente alla Sella dei due Corni. (Ora anche questo sentiero è stato segnalato). Di ritorno al Corno Piccolo, seguendo in linea quasi retta la Sella dei due Corni, salimmo fino al Buco del Canone, e di qui ancora a Vetta Occidentale. Il giorno 3 per le Fontari, Campo Imperatore, Vado di Corno, raggiunsemmo il Monte « Braconcello », ove cogliemmo le « Stelle Alpine ». Si tornò ininterrottamente di buon passo al Rifugio, per poter salire anche il « Cefalone »; ma la guida Acitelli, che era sul Rifugio, ci fece desistere dal nostro proposito, perchè il Cefalone era completamente coperto. Allora verso le 10 si partì per Assergi, e di lì per Aquila.

Nino Federici

CORNO GRANDE (vetta occidentale m. 2914)

versante sud - sud - est) CORNO PICCOLO

(m. 2637) cresta Berthelet-Chiaraviglio.

Il giorno 11 ottobre in compagnia dell'alpinista inglese Ct. Meade e del marchese Antonio Origo di Chianciano accompagnati dalla abilissima guida francese Pierre Blanc, partimmo da Aquila per il Rifugio Garibaldi. Nel pomeriggio ascendiamo la vetta occidentale del Corno Grande per il versante sud-sud-est. Dopo aver pernottato al Rifugio ne ripartiamo il mattino del 12, ostacolati da forte vento. Con passo lento ci portiamo alla Sella dei Due Corni e dopo un breve spuntone percorriamo la cresta Berthelet-Chiaraviglio nel tempo insolitamente breve di circa ore tre.

A pausa del vetrato dovemmo calzare scarpe chiodate per tutta la salita.

Il ritorno al rifugio fu compiuto con nebbia e vento fortissimo. Al rifugio abbiamo la grande sorpresa di incontrarci col Conte Aldo Bonaccorsi presidente della Federazione Italiana dello Sci ed altri alpinisti. Passammo la serata allegramente con la compagnia di Marietta e Chiaraviglio ed al mattino del 13 facemmo ritorno ad Aquila.

Domenico d'Armi

Banca Agricola Italiana

Tutte le Operazioni di Banca
alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Aquila

ANTONIO PANZONI

IL MIGLIOR CAFFE' - LIQUORI ESTERI E NAZIONALI
Bar Piazza Duomo - Drogheria Via Rosso Guelfaglione, 8 Tel. 185

Soci della Sezione che nella stagione Alpinistica 1927-1928 effettuarono almeno 3 ascensioni

(Elenco assai incompleto perchè molti hanno ommesso di segnalare le ascensioni fatte).

1. **Agamben Agostino:** Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale ed orientale).
2. **Agnelli Felice:** Settacque, Rotondo, Portella, Aquila, Portella, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
3. **Bafile Corradino:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
4. **Bavona Giuseppe:** Rotondo, Portella, Aquila.
5. **Bedeschini Alessandro:** Portella, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
6. **Benedetti Laurio:** Mandra Murata, Sirente, Cagno.
7. **Binacchi Mario:** Cresta Sirente, Calvo, Quartora.
8. **Binacchi Otello:** Cresta Sirente, Calvo, Quartora.
9. **Bultrini Mario:** Cefalone, Portella, Corno Grande (vetta occidentale).
10. **Cambi Enzo:** Monte Blanc du Tacul, Mont Maudit, Monte Bianco.
11. **Cambi Mario:** Monte Blanc du Tacul, Mont Maudit, Monte Bianco, Corno Grande (vette orientale, centrale ed occidentale - prima traversata inversa), Corno Piccolo (nuovo percorso sulla cresta ovest-via della piccola parete, via Chiaraviglio Berthelet, cresta Nord Est, via Chiaraviglio Berthelet, Corno Grande (vette occidentale, centrale ed orientale).
12. **Ctiaretti Aristide:** S. Giuseppe, Valle Laghetto, Catabio, Cambio, Tilia.
13. **Chiaretti Roberto:** Cambio, Bove, Fontecellese, Porcini, Fontecellese, Midia, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Fontecellese, Midia, S. Giuseppe, Corno Piccolo, Valle Laghetto, Sassitelli, Terminillo, Terminilletto, Sferracavallo, Catabio, Portella.
14. **Cichetti Paolo Emilio:** Monte Blanc du Tacul, Mont Maudit, Monte Bianco, Corno Grande (vetta occidentale-cresta ovest, vetta occidentale - cresta ovest, vetta occidentale, vetta centrale - primo percorso in salita della cresta Est-Nord-Est, vetta orientale - cresta ovest), Aquila, Vettore (parete orientale).
15. **Cicogna Luigi:** Portella, Aquila, Portella, Quartora, Settacque.
16. **Conti Alfredo:** Cagno, Ocre, Quartora, Midia, Quartora, Portella, Corno Piccolo, Aquila, Portella, Corno Grande (vette occidentale, orientale e centrale), Serra di Celano, Portella.
17. **D'Armi Cesare:** Portella, Quartora, Ocre, Cambio, Portella.
18. **D'Armi Dario:** Portella, Aquila, Cresta Ocre, Calvo, Cagno, Ocre, Portella, Corno Grande (vette occidentale, centrale ed orientale), Cefalone, Malecoste, (prima traversata della cresta nord).
19. **D'Armi Domenico:** Cresta Sirente, Cresta Ocre, Rifugio Sebastiani, Portella, Aquila, Calvo, Cagno, Ocre, Portella, Quartora, Fontecellese, Midia, Quartora, Quartora, Quartora, Fontecellese, Portella, Aquila, Aquila, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Paganica, Scindarella, Infornace, Sirente (via nuova per la parete nord), Intermesoli (vette meridionale e settentrionale), Corno Grande (vette occidentale e orientale), Cefalone, Malecoste (prima traversata per la cresta nord), Cresta Sirente, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale, orientale e centrale) Corno Grande (vetta occidentale), Corno Grande (vetta occidentale vers. Sud), Corno Piccolo (via Berthelet-Chiaraviglio), Portella, Camicia, (variante per il versante S.), Corno Piccolo, Aquila, Veticoso, Portella, Corno Piccolo (via Chiaraviglio-Berthelet), Corno Grande (vetta occidentale - via sud-sud est), Camosciara, Capraro, Petroso, Corno Piccolo (via Chiaraviglio-Berthelet), Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo, Portella, Corno Piccolo.
20. **Dedin Aldo:** Portella, Corno Grande, (vetta occidentale), Camicia Veticoso.
21. **De Marinis Anna:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
22. **De Marinis Gaetano:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
23. **De Marinis Giuseppe:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
24. **De Marinis Luigi:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
25. **De Marinis Maria:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
26. **De Ritis Gaetano:** Quartora, Ocre, Cagno, Portella, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale - versante sud-sud est).
27. **De Thomas Lino:** Rif. Sebastiani, Portella, Aquila.
28. **Di Carlo Aldo:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
29. **Di Rienzo Antonio:** Greco, Toppe del Tesoro, Genzana, Ferroio della Rocca, Terratta, Fonte Chiarano.
30. **Durante Giovanni:** Portella, Paganica, Scindarella, Infornace, Mandra Murata, Sirente Corno Grande (vetta occidentale - versante sud), Portella, Corno Grande (vetta occidentale) Brancastello, Corno Piccolo, Corno Grande (vetta occidentale - ver. sud).
31. **Fabrizi Goffredo:** Cresta Sirente, Calvo, Portella.
32. **Federici Federico:** Ocre, Quartora, Mandra Murata, Sirente, Portella, Cefalone, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Grande (vetta occidentale - versante sud) Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Brancastello, Corno Piccolo, Corno Grande (vetta occidentale).
33. **Federici Nino:** Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo, Corno Piccolo (cresta Berthelet-Chiaraviglio), Portella, Corno Grande (vetta occidentale - versante sud), Corno Piccolo, Corno Grande (vetta occidentale), Brancastello.
34. **Ferrero Aldo:** Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale ed orientale) Corno Piccolo.
35. **Gualtieri Alberto:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
36. **Gualtieri Mario:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale ed orientale) Corno Piccolo.
37. **Jacobucci Michele:** Rotondo, Portella, Aquila, Portella, Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Paganica, Scindarella, Infornace, Mandra Murata, Sirente, Intermesoli (vette meridionale e settentrionale), Portella, Corno Grande (vetta orientale), Mont Frety, Tour Ronde, Camosciara, Capraro, Petroso, Portella, Corno Piccolo, Veticoso, Camicia.
38. **Ilari Amedeo:** Calvo, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Aquila.
39. **Innamorati Francesco:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
40. **Iorio Iginio:** Portella, Aquila, Portella.
41. **Laglia Nello:** Portella, Prena, Camicia.
42. **Lauria Raffaello:** Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale, orientale e centrale).
43. **Lolli Bellisari:** Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Mandra Murata, Sirente, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Ocre, Cagno.
44. **Lolli Benedetto:** Mandra Murata, Sirente, Ocre, Cagno, Ocre, Cagno, Cagno, Cagno, Ocre.
45. **Lolli Giuseppe:** Portella, Mandra Murata, Sirente, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta orientale).
46. **Mancinelli Corrado:** Passo Lupo, Cristo, Settacque, Portella, Midia, Quartora, Midia, Portella, Aquila, Portella, Quartora, Settacque, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
47. **Marchi Arnaldo:** Fontecellese, Gennaro, Morra, Sevice.
48. **Masci Mariano:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
49. **Massimi Ugo:** Passo Lupo, Cristo, Settacque, Portella, Quartora, Quartora, Portella, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
50. **Meloncelli Furio:** Nurietta, Nuria, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta orientale), Camosciara, Capraro, Petroso, Portella, Corno Grande (vette orientale, centrale e occidentale), Corno Piccolo (cresta Berthelet-Chiaraviglio), Veticoso, Camicia (variante per il versante sud).
51. **Morigi Renzo:** Portella, Paganica, Scindarella, Infornace, Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Calvo, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale) Nurietta, Nuria, Prena, Camicia, Nuria, Nurietta, Portella, Intermesoli, Malecoste, Cefalone, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
52. **Napolitano Gaspare:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta orientale).
53. **Nigro Pietro:** Settacque, Passo Lupo, Cristo, Portella.
54. **Ottaviani Ruggero:** Portella, Aquila, Quartora, Quartora, Mandra Murata, Sirente, Settacque, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
55. **Pancaro Giovanni:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
56. **Parlanti Cesare:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
57. **Parrozzani Mario:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale).
58. **Perretti Domenico:** Rifugio Sebastiani, Portella, Mandra Murata, Sirente, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta orientale), Portella, Aquila, Brancastello, Portella, Corno Grande (vette orient. e cent.), Corno Piccolo (piccola parete).
59. **Perrucci Domenico:** Ocre, Mandra Murata, Ocre, Cagno, Cagno, Cagno, Rotondo, Cagno, Ocre.
60. **Perrucci Nicola:** Ocre, Ocre, Ocre, Cagno, Cagno, Rotondo, Cagno, Ocre.
61. **Pesciallo Elio:** Settacque, Rotondo, Quartora, Fontecellese, Midia, Portella, Mandra Murata, Sirente, Quartora, Midia, Portella, Aquila, Portella, Aquila, Portella, Intermesoli (vette settentrionale e meridionale), Quartora, Portella, Cefalone.
62. **Piccolini Vincenzo:** Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale e orientale).
63. **Pieri Giorgio:** Portella, Mandra Murata, Sirente.
64. **Pietropaoli Ferdinando:** Portella, Paganica, Scindarella, Infornace, Prena, Portella, Aquila, Corno Grande (vetta orientale), Siella, Tremoggia, Camicia, Prena.
65. **Pietrosanti Giulio:** Rotondo, Maielletta, Cagno.
66. **Pietrosanti Luigi:** Cagno, Cagno, Rotondo.
67. **Pietrostefani Stanislao:** Fontecellese, Bove, Fontecellese, Midia, S. Giuseppe, Valle Laghetto, Sferracavallo, Portella, Cambio, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo, Porcini, S. Giuseppe, Sferracavallo, Sassitelli, Terminillo, Terminilletto, Catabio, Cambio.
68. **Polistina Fernando:** Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Veticoso, Camicia.
69. **Properzi Alfredo:** Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Aquila.
70. **Razzeto Alfredo:** Cresta Sirente, Cresta Ocre, Portella, Aquila, Cagno, Ocre, Calvo, Settacque, Quartora, Portella, Portella, Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Sirente (via nuova per la parete nord), Terminilletto, Terminillo, Siella, Tremoggia, Camicia, Prena, Infornace.
71. **Reversi Ernesto:** Stabiata, Calvo, S. Franco.
72. **Reversi Guglielmo:** Stabiata, Calvo, S. Franco.
73. **Ruggiero Renato:** Mandra Murata, Sirente, Portella, Aquila, Portella, Aquila, Corno Grande (vette occidentale, centrale ed orientale), Brancastello, Corno Grande (vetta occidentale), Camosciara, Capraro, Petroso, Corno Piccolo (piccola parete).
74. **Selli Antonio:** Rifugio Cantore, Rifugio Umberto I, Rifugio Tre Cime di Lavaredo.
75. **Sartorelli Manlio:** Cavallo, Contrario, Pisanino, Carina, Tambura, M. Blanc du Tacul, M. Maudit, Monte Bianco, Grand Flambeau, Petit Flambeau, Aiguille de Toule, Punta Helbronner, Pizzodeta, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo (nuovo percorso per la cresta ovest), Corno Grande (vetta centrale - nuovo percorso sulla parete nord ovest), Corno Piccolo, Corno Piccolo.
76. **Scaramazza Angelo:** Portella, Terminillo, Terminilletto, Portella, Corno Grande (vetta occidentale).
77. **Scipioni Angelo:** Portella, Corno Grande (vetta occidentale - versante sud), Corno Piccolo, Corno Grande (vetta occidentale), Brancastello.
78. **Seritti Fernando:** Portella, Intermesoli, Malecoste, Cefalone.
79. **Seritti Mario:** Cresta Sirente, Calvo, Cagno, Ocre, Settacque, Portella, Aquila, Aquila, Portella, Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Cornacchia, Puzzillo, Cimata di Pezza, Colle del Nibbio, Nurietta, Nuria, Paganica, Scindarella, Infornace, Prena, Calvo, Sirente (via nuova per il versante settentrionale) Corno Grande (vetta occidentale - versante sud) - Corno Piccolo, Cresta Sirente, Corno Piccolo, Portella, Corno Grande (vette occidentale, orientale e centrale) Corno Piccolo (via Berthelet-Chiaraviglio), Nuria, Nurietta, Siella, Tremoggia, Camicia, Prena, Infornace.
80. **Sivitilli Ernesto:** Corno Grande (vetta occidentale), Portella, Corno Grande (vetta occidentale-cresta ovest), Corno Grande (vetta centrale via nuova per la parete orientale), Corno Piccolo, Corno Grande (vetta orientale), Corno Piccolo (via Berthelet-Chiaraviglio), Corno Piccolo (cresta N. N. E.).
81. **Tomassi Emilio:** Mandra Murata, Sirente, Portella, Aquila, Corno Grande, (vette occidentale, centrale ed orientale), Portella, Aquila, Brancastello, Corno Grande (vetta occidentale) Corno Piccolo.
82. **Trentini Armando:** Corno Grande (vetta centrale, via nuova per la parete nord-ovest), Corno Piccolo (via Berthelet Chiaraviglio), Corno Piccolo (cresta N. N. E.) Corno Piccolo, Vettore (parete orientale).
83. **Trinetti Marino:** Conca Invalidi, Corno Grande (vetta occidentale, cresta ovest), Portella, Corno Grande (vetta centrale, via nuova per la parete nord-ovest), Corno Piccolo (Via Bonacossa), Corno Piccolo (cresta N. N. E.), Corno Piccolo (via Berthelet-Chiaraviglio) Corno Grande (v. occidentale).
84. **Troiani Alberto:** Stabiata, Calvo, Corvo, S. Franco.
85. **Verrua Nello:** Aquila, Quota 1950 Brancastello, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo, Nevaio del Gravone
86. **Verrua Pietro:** Quota 1950 Brancastello, Nevaio del Gravone, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale), Corno Piccolo.
87. **Vicentini Ascanio:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale)
88. **Vicentini Bonaventura:** Portella, Aquila, Corno Grande (vetta occidentale),
89. **Zelli Andrea:** Cambio, Tilia, S. Giuseppe.
90. **Zelli Tonino:** Tilia, Cambio, Catabio, Terminilletto

ELENCO

delle ascensioni compiute da soci della sezione dell' AQUILA
nella stagione alpinistica 1927-1928

Monte Bianco	4810	Sirente (O.)	2349
M. Blanc du Tacul	4468	(N.)	
Monte Maudit	4249	Monte Petroso	2247
Tour Ront	3792	Scindarella	2237
Grande Flambea	3562	Terminillo	2213
Aiguille de Toule	3533	Terratta	2208
Punta Helbronner	3462	Monte Ocre	2208
Petit Flambeau	3435	Monte Puzzillo	2177
Etna	3274	Monte Genzana	2176
Corno Grande (vetta occidentale norm.)	2914	Mont Frety	2170
» (versante sud)		Terminilletto	2152
» » sud-sud-est		Monte Cagno	2152
» (cresta ovest)		Toppe del Tesoro	2145
» (cresta est)		Maielletta	2140
Corno Grande (vetta orientale norm.)	2908	Monte S. Franco	2125
» (cresta ovest)		Monte Cornacchia	2118
Corno grande (vetta centrale) norm.	2870	Monte Paganica	2097
» via Cichetti		Monte Cambio	2084
» via Sivitilli		Monte Porcini	2061
Pizzo Intermesoli (vetta meridionale)	2646	Cimata di Pezza	2069
Corno Piccolo (via normale)	2637	Sassitelli	2069
» (via Berthelet)		Monte Capraro	2060
» (versante sud)		Col dell' Orso	2060
» (versante ovest)		Rotondo	2060
» (parete est)		Pizzodeta	2037
» (cresta S.S.E.)		Siella	2033
» (cresta N.N.E.)		Settacque	2000
» (piccola parete)		Camosciara	1980
» (via Bonacossa)		Veticoso	1961
Monte Corvo	2626	Monte Pisanino	1946
Rifugio Cantore	2588	Serra di Celano	1923
Monte Camicia	2570	Colle del Nibbio	1919
» (variante)		Monte Calvo	1901
Monte Prena	2566	Monte Nuria	1892
Pizzo Cefalone	2532	Monte Cavallo	1891
Monte Aquila	2498	Monte Nurietta	1888
Monte Vettore	2478	Monte Paradiso	1840
Intermesoli (sett.)	2460	Monte Faeto	1839
Malecoste	2447	Ferreo della Rocca	1800
» (cresta N.)		Monte Cristo	1800
Rif. Tre Cime	2407	Fonte Sparvera	1800
Rif. Princ. Um.	2400	Monte Tambura	1800
Infornace	2400	Mandra Murata	1945
Portella	2388	Monte Catabio	1757
Brancastello	2387	Monte S. Giuseppe	1636
Monte Sevice	2358	Monte Tilia	1776
Monte Sferracavallo, La Serra, Marianate, Acque Vive, Gennaro, Morra, Bove, Stabiata, Aragno, S. Giuliano etc. etc.		Le Quartora	1788
		Monte Contrario	1789
		Punta Carina	1670
		Monte Midia	1738
		Fontecellese	1626
		Fonte Chiarano	1700

VARIE

*** Il bollettino della sezione del C. A. I. di Roma pubblica una simpatica ed estesa relazione del Congresso tenutosi ad Aquila ed ha vive parole di plauso per la nostra sezione e per il nostro Presidente. Così pure riferisce con cortesissime espressioni l'intervento della nostra rappresentanza alla festa del C. A. I. alla Serra di Celano e la cordialità delle trattative per il servizio di osteria ai due Rifugi del Gran Sasso. Esprimiamo alla consorella la nostra gratitudine per questa nuova manifestazione di amicizia.

* La Rivista della sezione di Trieste pubblica una lusinghiera relazione del Congresso di Aquila. Vivissimi ringraziamenti.

*** Ospiti d'eccezione al Rifugio Garibaldi nel mese di ottobre sono stati S. E. l'Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale, Conte de la Faille, con la famiglia e successivamente il Conte Aldo Bonacossa, Presidente della Federazione Italiana dello Sci.

*** Il Popolo di Brescia pubblica un bellissimo articolo del Prof. Narciso Bonfadini su Scanno in cui dipinge a vivi colori tutta la bellezza del paese e dei dintorni e tutto il fascino che promana dai suoi costumi orientali.

*** Inviano saluti: Arnaldo Marchi da Paternò, Bruno Marsilii da Ascoli Piceno, Renato Ruggiero da Pavia, Do-

TABELLA

dei frequentatori e dei pernottamenti al rifugio Garibaldi
nel terzo anno d'esercizio (escluse guide e portatori)

N. d'ord.	SOCI Sezione	NON SOCI	DOPOLAVORISTI Società	FREQUEN- TATORI	PERNOTTAMENTI		
					Tenda	Rifugio	Totale
1	Aquila			143	11	160	171
2	Roma			47	28	18	46
3		Aquila		37	15	3	18
4		Varii		26	10	5	15
5	Teramo			23	7	21	28
6	Milano			11	—	13	13
7	Fermo			9	3	6	9
8			Unione Bolognese Escursionisti	9	8	—	18
9			D.L. Banca Nazionale Credito	9	—	7	7
10	Popoli			7	—	7	7
11			Società Alfa Roma	6	—	6	6
12		Tedeschi		5	2	4	6
13		Roma		5	—	3	3
14	Bologna			3	—	8	8
15	Padova			3	—	3	3
16		Svizzeri		3	2	2	4
17	Sucaì			3	—	3	3
18	Sulmona			3	—	3	3
19		Belgi		3	—	—	—
20	Firenze			2	—	4	4
21	Napoli			2	—	4	4
22	Chieti			2	—	2	2
23			D.L. Ferr. Fabriano]	2	—	2	2
24		Francesi		1	—	2	2
25		Inglesì		1	—	2	2
26	Trieste			1	—	1	1
27	Treviso			1	—	1	1
28	Desio			1	—	1	1
29	Schio			1	—	1	1
30	Merano			1	—	1	1
31	Modena			1	—	1	1
32	Como			1	—	2	2
33	Venezia			1	—	1	1
34	Torino			1	—	1	1
35	Bolzano			1	—	1	1
TOTALE				373	96	299	395

menico Rinaldi da Rieti, Giannandrea Caracciolo d'Ardia da Roma, Pietro Verrua da Cremona, Dino Muratori da Milano, Armando Trentini da Teramo, Nello e Pietro Verrua da Mantova, Paolo Emilio Cichetti da Roma, Raffaele Riccio da Sorrento, Ernesto Sivitilli da Pietracamela.

*** Il Consiglio di Roma della Sucaì, fra cui contiamo numerosi amici e qualche socio sostenitore, ha aperto una propria sede sociale in Via dell'Università 10 A ed inizierà in unione col Gruppo Universitario Fascista la pubblicazione di un bollettino mensile. Congratulazioni ed auguri.

*** Il Prof. Roberto Almagià, con gentile pensiero, ci ha inviato copia dell'estratto della sua relazione sulla terza escursione geografica interuniversitaria in Abruzzo, svoltasi così brillantemente quest'anno. Grazie.

*** Ad iniziativa dell'Ufficio Idrografico Regionale verrà al più presto posto un idrometro nel Gruppo del Gran Sasso presso il Rifugio Garibaldi. La nostra sezione interpellata dall'Ufficio stesso collaborerà alla postazione dell'istrumento ed alla raccolta delle osservazioni.

*** Il Comm. Dott. Michele Favia del Core di cui abbiamo avuto modo di ammirare ed apprezzare le squisite qualità in occasione dell'Adunata Sciatori Valligiani di Roccaraso, è stato chiamato dalla fiducia di S. E. Turati a ricoprire il delicatissimo posto di Segretario Generale del C. O. N. I. Gli rinnoviamo le più sentite congratulazioni.

*** Sport Abruzzese è il titolo di un nuovo giornale sportivo che si pubblica a Pescara, per iniziativa degli sportivi e della Federazione Fascista di quella città, sotto la direzione di Camillo Renato Baccalà. I migliori auguri.

*** Il trattenimento danzante organizzato dalla nostra Sezione nella Sala Baiocco nel pomeriggio del 28 ottobre è riuscito molto bene con l'intervento di numerose dame e cavalieri.

Si è spenta serenamente

Sofia Natali vedova Recine

che tutta se stessa dedicò al culto della famiglia

Al figlio Italo, nostro socio affezionato, ed alla famiglia, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Dopo una vita intemerata tutta dedicata al lavoro è defunto

Simeone Santini

Al caro Victor Hugo, nostro socio fedele, ed alla famiglia le più vive condoglianze.

SOCIETA' AQUILA CEMENTO PORTLAND

Anonima Capitale Sociale L. 5.000.000

Sede: Aquila, Via Indipendenza, Tel. 1-87

Stabilimento: Cagnano Amiterno, Tel. 1

Produzione giornaliera Q.li 1.000

Autocasa Ognibene

Piazza della Prefettura - Tef. 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT

Garage — Officina — Pezzi di ricambio

ANTONIO BERNARDI & F.lli

Montelupo (Aquila)

Produzione calce - Cava di pietra

Trasporto a domicilio con automezzi

RISERVATO

alla

Società Bancaria Abruzzese

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile
Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila